



**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE
(ART. 116 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE)**

**Al Signor Presidente del Consiglio
di Regione Lombardia
dr. Raffaele Cattaneo**

OGGETTO: PROGETTO DI INTERRAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA MILANO-ASSO NEL COMUNE DI SEVESO

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

- La linea ferroviaria Milano-Asso/Camnago, attraversa la città di Seveso esattamente nel centro e interrompe le strade che costituiscono gli assi portanti della vita sociale ed economica della città;
- dette intersezioni sono regolate con 7 passaggi a livello, gestiti dalla concessionaria Ferrovienord, sui quali la Città di Seveso, visti gli estratti catastali, vanta un diritto di proprietà pieno ed esclusivo: quando un treno impegna l'intersezione con la viabilità di Seveso, il suo passaggio avviene su area di proprietà comunale dove coesistono diritti di passaggio del "servizio pubblico strada" e del "servizio pubblico ferrovia", di pari valenza e portata, pubblicistica e di interesse generale;
- l'incremento del servizio ferroviario regionale ha imposto un impressionante aumento della frequenza dei convogli che si è tradotta in un esponenziale incremento dei tempi di chiusura dei passaggi a livello aggravando arbitrariamente la servitù esistente: dal 1980 ad oggi il numero dei treni giornalieri è cresciuto da 49 a circa i 160 attuali senza che risulti mai sottoscritto alcun accordo di condivisione con l'ente locale, così come previsto dal contratto di servizio all'art. 7.

- Tutti i sindaci della Città di Seveso, hanno formulato continue, e ad oggi inascoltate, richieste di interramento della linea ferroviaria.

PRESO ATTO CHE

- Il Consiglio Regionale della Lombardia, con Delibera N.VIII/300 del 20 Dicembre 2006, ha impegnato la propria Giunta *“a reperire all’interno del Bilancio regionale 2007 la somma di € 100.000,00 al fine di predisporre uno studio di fattibilità / progetto preliminare per l’interramento della tratta di Seveso FNM”*, recependo le richieste presentate, a più riprese, dai Sindaci di Seveso e dai Comitati territoriali per ottenere l’abbassamento locale del piano della linea ferroviaria Milano-Asso/Camnago nel Comune di Seveso;
- Il Comune di Seveso, con delibera di Consiglio Comunale N.33 del 5 Luglio 2007, ha approvato di *“perseguire quale obiettivo definitivo e strategico della propria azione istituzionale e operativa la soluzione dell’interramento e di aderire all’impegno della Regione Lombardia di predisporre uno studio di fattibilità per l’interramento stesso”*;
- La Giunta di Regione Lombardia, con delibera N.VIII/5708 del 23 Ottobre 2007 ha assegnato € 100.000, mediante Convenzione, a FERROVIENORD spa per predisporre uno *“studio di fattibilità”* volto ad *“approfondire gli aspetti progettuali”* sia di uno *“scenario interramento”* che di uno *“scenario sottopassi”* e ottenere *“input di base per una Analisi Costi/Benefici”* che fornisca *“indicazioni utili all’allocazione dei costi in funzione dei benefici”* nonché elementi per una *“progettazione finanziaria di medio-lungo termine”*;
- Il 7 Aprile 2009, Regione Lombardia ha trasmesso al Comune di Seveso lo studio redatto da FERROVIENORD spa in adempimento alla Convenzione suddetta nonché l’ *“Analisi Costi Benefici degli interventi sulla linea Milano-Asso nel comune di Seveso”* redatta dal prof. Marco Ponti del Politecnico di Milano. Lo studio di FERROVIENORD ha accertato la fattibilità dell’opera indicando in circa 90 milioni di euro il costo di abbassamento del piano del ferro con eliminazione di 7 passaggi a livello e realizzazione di una moderna stazione a 4 binari con ampie aree di interscambio ferro/gomma; ha inoltre indicato in circa 25 milioni di euro e il mantenimento forzato di 3 passaggi a livello le prospettive dello scenario sottopassi;

RILEVATO CHE

- Con delibera N.16 del 5 Maggio 2009 il Consiglio Comunale di Seveso ha costituito una Commissione Interramento mista di Consiglieri comunali e cittadini, ingegneri e professionisti, per la valutazione dello Studio di FERROVIENORD e addivenire all’ottenimento dell’interramento locale. La Commissione Comunale ha ricevuto una prima nota del Prof. Marco Ponti che migliorava del 20% il VAN dello *“scenario interramento”* calcolato nella propria Analisi Costi Benefici, a seguito di un incontro ottenuto dal gruppo consigliere Sevesoviva e svoltosi il 25 Novembre 2009 presso la sede di FERROVIENORD (presente anche il Prof. Marco Ponti);

▪ Alla luce della *“Guida europea all'analisi costi-benefici dei progetti di investimento”*, la Commissione Comunale ha applicato 15 revisioni ben documentate approvando le seguenti conclusioni: nei 30 anni di valutazione, lo *“scenario sottopassi”* presenta un Valore Attuale Netto (VAN) negativo per 8,4 milioni di euro mentre lo *“scenario interrimento”* presenta un VAN positivo per 47,8 milioni di euro; la mancata realizzazione dell'opera di abbassamento locale del piano ferroviario della linea Milano-Asso/Camnago sottopone la collettività fruente dei passaggi a livello di Seveso, di cui i residenti del Comune di Seveso rappresentano circa il 27%, a costi per circa 6 milioni ogni anno per tempi di attesa e carburanti, senza contare i costi ambientali e sanitari conseguenti al maggiore inquinamento né quelli imposti da detti passaggi a livello al trasporto ferroviario in termini di decadimento di efficienza dell'infrastruttura;

RILEVATO INOLTRE CHE

- Il 24 Maggio 2010, lo studio è stato esposto e consegnato agli Ing. Marco Mariani e ing. Luca Borghi di FERROVIENORD, al Prof. Marco Ponti e ing. Paolo Beria, consulenti FERROVIENORD e docenti al Politecnico di Milano, alla dott.sa Marcella Sammartano della Direzione Infrastrutture ferroviarie di Regione Lombardia, dal dott. Massimo Donati, Sindaco del Comune di Seveso e da tutti i componenti della Commissione Consiliare interrimento;
- Il 17 Settembre 2010 FERROVIENORD ha inviato le Controdeduzioni relative all'Analisi Costi/Benefici della Commissione, suggerendo di *“rimettere mano al modello di simulazione dei traffici, passando da uno a scala urbana ad uno a scala comprensoriale”* e di ripetere, per la terza volta, analisi di traffico già fatte per ambiti già scelti in precedenza da FERROVIENORD stessa; anche il Prof. Ponti ha riconosciuto come *“le osservazioni evidenzino due errori”* compiuti nella propria analisi e per le analisi di traffico *“l'osservazione legata alle velocità medie simulate appare in parte accettabile”*. Nonostante questo, le Controdeduzioni non presentano alcun organico ricalcolo della propria Analisi Costi Benefici;
- La Commissione Comunale Interrimento ha quindi redatto un documento puntuale e finale che esamina le controdeduzioni e fornisce, a ciascuna, adeguata e definitiva risposta; documento inviato con lettera del 9 Dicembre 2010 al protocollo della Direzione Regionale Infrastrutture di Regione Lombardia;
- Al termine di questo percorso di confronto serrato, la versione definitiva dell'Analisi Costi/Benefici è stata sottoscritta all'unanimità dai tecnici della Commissione ed è stata approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale di Seveso il 29 Aprile 2011;
- Con delibera N.25 del 29 Aprile 2011 il Consiglio Comunale di Seveso, documentando per un anno con proprie rilevazioni le chiusure dei passaggi a livello di Seveso che, sommate, arrivano frequentemente a 40 minuti all'ora nelle ore di punta, ha chiesto a FERROVIENORD di dimostrare che le attuali modalità di gestione garantiscono l'equilibrato contemperamento delle esigenze del trasporto su ferro con quelle, concorrenti e di pari valenza pubblicistica, delle funzionalità della circolazione stradale fornendo dati aggiornati sui tempi di chiusura applicati;

▪ Con comunicazione del 3 Aprile 2012 FNM nella persona del direttore generale Biesuz ha rifiutato di fornire dati sui tempi di chiusura dei passaggi a livello di Seveso asserendo di non aver alcun obbligo di riscontro alla richiesta. Tale comportamento, oltraggioso dei diritti della comunità di Seveso, è d'altra parte garantito da un Contratto di Servizio stipulato tra Regione Lombardia e il concessionario FERROVIENORD che omette completamente di contabilizzare, comunicare, controllare e limitare i costi indotti dall'infrastruttura ferroviaria e dal suo sistema di gestione sulla mobilità viaria dei cittadini, costi che, come calcolato nell'Analisi costi/benefici sopra citata, oggi superano i 6 milioni di euro ogni anno;

RILEVATO INFINE CHE

- Il 27 Maggio 2011, a completamento del documento di accordo riguardante il tratto B2 di Pedemontana, sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Lentate S.S., Barlassina, Meda, Seveso e Cesano Maderno, essi hanno chiesto l'interramento locale della linea ferroviaria Milano-Asso in Comune di Seveso definendola *“opera comunque indispensabile al territorio e sollecitano Regione Lombardia per l'apertura del tavolo per l'accordo di programma finalizzato alla sua realizzazione”*;
- Il 10 Novembre 2011 la Commissione Comunale Interramento di Seveso ha presentato l'esito di questo percorso alla V Commissione Territorio del Consiglio Regionale della Lombardia della precedente legislatura ottenendo la considerazione finale dell'allora Presidente Pozzi che *“l'obiettivo dell'interramento è certamente un obiettivo che questa Regione terrà seriamente presente sotto tutti gli aspetti attraverso i modi che concorderemo”*. (IX legislatura, processo verbale n.11 del 10.11.2011);

CONSIDERATO CHE

- Il Programma Regionale di Sviluppo della precedente IX legislatura guidata dal Presidente Roberto Formigoni, in riferimento alla Provincia di Monza-Brianza comprendeva *“l'abbassamento del piano del ferro delle linee FNM Milano-Asso e Seveso Camnago”* come *“settore particolarmente importante dell'intervento della Regione per decongestionare l'area”* e che la componente politica di Lega Nord, dell'attuale presidente Maroni, è sempre stata la principale promotrice di tale opera in Comune di Seveso;
- Tutte le pubbliche Amministrazioni coinvolte dal problema (comunale, provinciale e regionale) compresa l'attuale Amministrazione sevesina, hanno indicato esclusivamente nella carenza di fonti finanziarie il problema da risolvere per la realizzazione dell'opera di interramento ferroviario a Seveso;

CONSIDERATO CHE

- Con minimi contributi dai fondi FESR 2007-2013 sono in corso, presso la stazione di Seveso, opere minori, quali il rialzo delle banchine, che hanno il limitato obiettivo di portare a standard gli impianti di stazione, oggi fuori standard, con scarsissimo beneficio sulla qualità della mobilità ferroviaria e nessun beneficio sulla mobilità viaria, in quanto non risolvono il problema della integrazione tra città e ferrovia;

- Con Delibera di Giunta, n. X/893 dell'8 novembre 2013, Regione Lombardia ha approvato il Documento Strategico di indirizzi per la definizione dei Programmi Operativi Regionali 2014-2020 per l'utilizzo delle risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR);
- Nel Documento Strategico sono definite, a partire dalle priorità individuate a livello comunitario, con il *Position Paper* della Commissione Europea, le direttive strategiche regionali su cui sarà concentrata l'azione di Regione Lombardia nel prossimo settennio. Il processo di definizione dei documenti di Programmazione regionale per il governo dei Fondi Strutturali 2014-2020 ha portato alla individuazione di undici Obiettivi Tematici.
- Tre degli undici obiettivi hanno particolare attinenza alle problematiche di interferenza fra le infrastrutture viarie e ferroviarie che, come esposto, riguardano pesantemente la città di Seveso. In particolare:
 - obiettivo 4** - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio mediante l'utilizzo ottimale di reti di trasporto;
 - obiettivo 6** - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
 - obiettivo 7** - Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;

CONSIDERATO INFINE CHE

- Considerato che l'interramento locale della linea ferroviaria Milano-Asso a Seveso persegue pienamente gli obiettivi 4), 6) e 7) dando efficienza all'infrastruttura di trasporto pubblico, evitando la creazione di ulteriori barriere architettoniche per i disabili, riducendo quelle attuali, superando anacronistiche intersezioni strada-ferrovia, i passaggi a livello, causa di notevoli sprechi energetici e dannose emissioni inquinanti da veicoli costretti a lunghe soste ed evitando, infine, percorsi di aggiramento lunghi, in forte pendenza e quindi gravidi di ulteriori emissioni inquinanti nonché di nuove cementificazioni di aree verdi, il tutto come già dimostrato dall'Analisi Costi/Benefici approvato dal Consiglio Comunale di Seveso il 29.4.2011

**INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, LA GIUNTA REGIONALE E GLI ASSESSORI
COMPETENTI, PER SEPERE:**

1. Se ritengono opportuno intervenire con sollecitudine per apportare modifiche ai contratti di Servizio stipulati con FNM affinché prevedano parametri di qualità riguardanti i tempi di chiusura dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria Milano – Asso a salvaguardia da extra costi economici e ambientali, ad essi conseguenti, oggi scaricati senza controllo sulla comunità locale;
2. Se Regione Lombardia, stante le disastrose condizioni imposte dalle alte frequenze ferroviarie alla comunità della Valle del Seveso, intenda intervenire immediatamente ponendo un limite massimo ai tempi di chiusura dei passaggi a livello;
3. Quali *accordi di condivisione dei progetti d'orario*, a norma dell'art.7 dell'attuale Contratto di Servizio o precedenti, siano stati sottoscritti da Regione Lombardia con il Comune di Seveso che approvino un così smodato aggravamento della servitù di passaggio sulla Città di Seveso;
4. Quali azioni intenda intraprendere Regione Lombardia, e in quali tempi, per reperire i finanziamenti necessari all'effettiva realizzazione del progetto di interrimento locale della linea Milano-Asso a Seveso, presentato da Ferrovienord nel 2009;
5. Se non si ritenga opportuno percorrere la strada dell'utilizzo dei contributi finanziari previsti con i fondi FESR 2014-2020 per la realizzazione di tale opera infrastrutturale.

Milano, 25 febbraio 2014

I Consiglieri regionali

Gianmarco Corbetta

Iolanda Nanni

Paola Macchi